

D.R.S. N. 3640

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**DIPARTIMENTO REGIONALE
DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONE. PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana.

VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80.

VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116.

VISTO il D.I. 26 settembre 1997.

VISTO il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999.

VISTO l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10.

VISTA la L.R. n. 37 del 10 agosto 1985, la L. n. 724 del 23 dicembre 1994 e la L. n. 326 del 24 novembre 2003.

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del paesaggio e sue modifiche ed integrazioni.

VISTO l'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, sopra richiamato, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n.157/2006.

VISTA la nota n. 920 del 15.03.2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D.Lgs n.42/2004;

VISTO il D.P. Reg. n. 723 del 17.02.2025 con il quale l'ing. Mario La Rocca è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e della Identità Siciliana in attuazione della Delibera della Giunta Regionale n. 39 del 14.02.2025;

VISTI il D.D.G. n° 30 del 14.01.2025 con il quale è conferito all'architetto Silvia Occhipinti l'incarico di dirigente responsabile del "Servizio S3 - Tutela e Acquisizione. Pianificazione paesaggistica" di questo Dipartimento e il D.D.G. n° 890 del 19.02.2025 con il quale Le si conferisce delega alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie ex artt. 160 e 167 del D.Lgs. 42/2004;

VISTA la L.R. n. 1 del 05.01.2026 "Legge di stabilità regionale 2026-2028" pubblicata sul S.O. alla G.U.R.S. (P.I.) n. 2 del 09.01.2026 e la L.R. n. 2 del 05.01.2025 di bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028, pubblicata nel Supplemento Ordinario alla G.U.R.S.(P.I) n. 2 del 09.01.2026;

VISTA la Deliberazione n. 13 del 12.01.2026 relativa al Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028 con cui la Giunta Regionale Siciliana ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli Indicatori;

VISTO l'art.142, comma 1, lett. c) del suddetto Decreto Legislativo n. 42/2004 (ex art 1, Legge 08.08.1985, n. 431), in virtù del quale sono stati dichiarati di notevole interesse paesaggistico, i fiumi, i torrenti ed i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e le relative sponde o piede degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

CONSIDERATO che la Ditta **XXXX**, ha eseguito nel comune di **XXXX**

- 1) la realizzazione di una sopraelevazione del piano primo in un fabbricato di civile abitazione;

CONSIDERATO che le opere suddette sono da considerarsi abusive, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 16 del D. Lgs. n. 157/2006, perché realizzate senza la preventiva autorizzazione paesaggistica della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo;

VISTA la nota n° 3551 del 19.2.2026, acquisita al protocollo dipartimentale al n. 18926 del 20.05.2026, con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, ha emesso un preavviso di accoglimento inerente l'accertamento di compatibilità paesaggistica sul progetto in sanatoria delle opere di che trattasi, subordinandone il mantenimento al pagamento dell'indennità pecuniaria ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 e al rispetto delle condizioni imposte dalla sopraccitata Soprintendenza nel suddetto preavviso di accoglimento;

VISTA la scheda relativa all'applicazione dell'indennità pecuniaria allegata alla nota prot. n. 3551 del 19.2.2026, con la quale la Soprintendenza di Palermo ha determinato ai sensi dell'art.3, II comma, del D.I. 26.09.1997, come applicato con il suddetto decreto interassessoriale n. 6137/99, in Euro 2562,26 il profitto conseguito con la realizzazione della opera abusiva, assimilata alla tipologia 1 della tabella allegata al citato decreto 6137/99, che è pari al 5,25% del valore d'estimo dell'immobile suddetto, trattandosi di opera eseguita in area di lieve interesse paesaggistico;

CONSIDERATO che, con la nota prot. n. 3551 del 19.2.2026, la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo ha tuttavia fatto presente che l'opera abusiva di che trattasi arreca al paesaggio tutelato pregiudizio, se pur lieve, e ha quantificato, il danno causato al paesaggio dalla medesima costruzione in Euro 3.235,13;

RITENUTO, ai sensi dell'art.167 del D.Lgs. N° 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D.Lgs. N. 157/2006, e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;

RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché l'ordine di demolizione in quanto le opere abusivamente costruite arrecano lieve pregiudizio all'ambiente vincolato;

D E C R E T A

Art.1) La ditta XXXX domiciliata a XXXX, è tenuta a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D.Lgs. N° 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D.Lgs. N. 157/2006, la somma di Euro 3.235,13, da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, Codice E 3.02.02.01.999, quale indennità per il danno causato al paesaggio con la realizzazione delle opere abusive.

La somma di cui all'art. 1 dovrà essere versata, entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di notifica del presente decreto, tramite il sistema di pagamento **PagoPa**, utilizzando l'apposito bollettino trasmesso insieme al decreto.

A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio Tutela ed Acquisizione. Pianificazione Paesaggistica, Unità Operativa 2, **copia della ricevuta di pagamento.**

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Art. 2) Col presente decreto è accertata la somma complessiva di Euro 3.235,13 sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2 dell'esercizio finanziario 2026.

Art. 3) Ai sensi dell'art.26 della legge 24 novembre 1981, n. 689, secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n.4/2026, consultabile nel sito web all'indirizzo www.regione.sicilia.it/beniculturali, è **consentito il pagamento rateizzato per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00.**

Art. 4) La ditta suddetta, al fine di armonizzare l'edificio di che trattasi con l'ambiente circostante, dovrà altresì attenersi alle prescrizioni contenute nella nota n. 3551 del 19.2.2026 della Soprintendenza di Palermo.

Il Comune di XXXX vorrà trasporre dette prescrizioni in seno al titolo concessorio, apponendo allo stesso un congruo termine decadenziale per la esecuzione degli interventi sopra elencati da parte del titolare della concessione.

Alla verifica del mancato adempimento il Comune adotterà gli interventi di competenza previsti dalla vigente normativa (L.R. 37/1985; C.G.A. 16.12.1997, n° 1080).

Art. 5) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e successivamente sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 9 del 15 aprile 2021.

Art. 6) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo, 17-06-2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to (Arch. Silvia Occhipinti)